

PRIMA DI TUTTO LA PACE E IL DISARMO



**MARCIA
GRAVINA
ALTAMURA**

**24 OTTOBRE
2026**

**Alla c. a. della comunità studentesca,
del corpo docenti
e della dirigenza
degli istituti scolastici
di Puglia e Basilicata**

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla Marcia della Pace Gravina-Altamura del 24 ottobre 2026.

Con la presente, a nome del Comitato Promotore della Marcia Gravina - Altamura, indetta per il **24 ottobre 2026**, chiedo alle SS. LL. di aderire alla Manifestazione in oggetto e all'Appello in allegato.

In quest'ultimo documento sono contemplati, in estrema sintesi, i principali temi di una piattaforma elaborata più in dettaglio nelle pagine di un Dossier (consultabile su: www.altramurgia.it) suscettibile di ulteriori contributi e aggiornamenti.

Mi permetto di rilevare l'importanza che riveste una simile iniziativa in un momento così delicato e a dir poco precario per la sorte e la sofferenza di milioni di persone a livello globale: guerre sempre più diffuse compromettono la vita e la pacifica convivenza di interi popoli che subiscono senza alcuna colpa le violenze più efferate; Stati e governi che concorrono ad aumentare oltre ogni misura i propri arsenali di morte, sottraendo risorse indispensabili alla cura della salute, del lavoro, dei paesaggi e della formazione delle più giovani generazioni...

Viviamo in un'epoca in continua e veloce trasformazione in cui è difficile comprendere e governare dal basso i processi legati all'uso di tecnologie sempre più sofisticate e che condizionano le economie e ogni forma di comunicazione e di relazioni umane.

La scuola, lo sappiamo, non è esente da tali dinamiche. Anzi, si richiede ad essa oggi più che mai, a partire dai limiti in cui è costretta ad operare, il compito di rigenerare sapienze ed etiche responsabili in grado di rendere durevole la vita umana sulla terra.

Già nelle passate edizioni della Marce Gravina – Altamura, (1985, 1987, 2003 e 2005) il mondo della scuola non solo fu attivamente presente, ma fu protagonista di belle e gioiose partecipazioni, come attestano le varie testimonianze video e di immagini conservate nei nostri archivi (vedi www.altramurgia.it).

La **Marcia del 24 ottobre, di sabato e fuori dall'orario scolastico**, potrebbe rappresentare un'occasione importante, accanto a tutte quelle che quotidianamente la scuola costruisce, per alimentare una cittadinanza attiva e consapevole nelle nuove generazioni, soprattutto ma non solo, del nostro territorio.

Come Comitato Promotore Vi ringraziamo dell'attenzione e restiamo a Vostra disposizione per ogni richiesta di confronto e di chiarimenti.



**Per il Comitato promotore
della Marcia Gravina-Altamura 26**
Piero Castoro

MARCIA GRAVINA-ALTAMURA 2026

APPELLO

● Il nostro appello vi giunge dal cuore del Meridione d'Italia, da una vasta area collocata al confine tra la Puglia e la Lucania, in un momento così particolare della storia in cui **circa metà della popolazione mondiale vive in un clima di guerra**, aperta o strisciante, in cui milioni di persone sono condannate a vivere, oppressi, in condizioni di povertà e di sofferenze estreme.

Sono sempre più le guerre, infatti, a plasmare in senso militarista le capacità distruttive dei conflitti, con l'impiego di sempre più sofisticate tecnologie poste al servizio del capitalismo globale, responsabile delle distruzioni ambientali e delle stragi di civili, sino a commettere, nell'indifferenza o nella complicità dei governi cosiddetti democratici, dei veri e propri genocidi.

● Il nostro appello vi giunge da **un territorio vocato alla pace ma costretto ad essere ancora teatro di esercitazioni di guerra** attraverso una diffusa e articolata presenza delle Forze Armate di terra, di mare e di cielo: dall'aeroporto militare di Amendola a quelli di Gioia del Colle, di Galatina e di Brindisi, al porto militare di Taranto; dalle numerose servitù militari dislocate sul territorio pugliese ai poligoni di tiro presenti nel Parco nazionale dell'Alta Murgia.

● Il nostro appello vi giunge da **un paesaggio storico e ambientale di inestimabile valore** ma ancora continuamente saccheggiato e devastato da interessi forti e da illegalità diffuse, da indifferenze e da responsabilità istituzionali e **in cui sono state individuate ben 17 aree ritenute idonee (sic!) per la costruzione del deposito unico nazionale per lo stoccaggio di scorie nucleari** nel mentre l'attuale governo paventa l'assurda volontà di costruire nuove centrali nucleari...

● Il nostro appello intende **ricongiungersi alle tante iniziative di lotta di ieri e di oggi**, e mira a saldare il patrimonio di esperienze maturate all'interno di un movimento ricco e variegato: **dalle marce Gravina – Altamura a Scanzano Ionico; dalla tutela di un paesaggio di pietre e di ulivi secolari al rifiuto delle guerre e delle basi militari presenti sul territorio; alla difesa delle coste adriatiche e ioniche dall'assalto del cemento e da pericolose forme di inquinamento e di degrado.**

● Ci rivolgiamo **a tutte le donne e gli uomini che sono impegnati a difendere la qualità della vita e del lavoro** dalle aggressioni cieche e irreversibili dei potenti e dei furbi; **a quanti praticano forme di politica dal basso e che mirano alla realizzazione di progetti concreti e durevoli a beneficio della collettività.**

● Ci rivolgiamo **a coloro che si oppongono a vecchie e nuove forme di colonialismo** che, con brutalità e irridendo ogni diritto, si appropria della ricchezza sociale e delle fonti energetiche globali.

● **Ci rivolgiamo alle donne e agli uomini che lottano contro i fili spinati dei confini e che rifiutano ogni forma di criminalizzazione verso quante e quanti sono costretti a lasciare la propria terra per fuggire la morte o la fame.**

● Ci rivolgiamo a quell'arcipelago di sensibilità diverse che, unito, ha saputo conseguire alcuni significativi successi che, tuttavia, risultano essere oggi ancora provvisori. È il caso del **Parco nazionale dell'Alta Murgia, nato ormai più di vent'anni fa ma che non è cresciuto nella maniera da noi auspicata.**

Di fronte a queste e ad altre piccole e grandi questioni aperte avvertiamo la necessità di creare un altro decisivo momento di confronto, per socializzare e rafforzare progetti ed esperienze e rappresentarle con fermezza alle Istituzioni che governano i nostri territori.



PARTECIPARE ALLA MARCIA GRAVINA-ALTAMURA DEL 24 OTTOBRE 2026

significa rimettere insieme ciò che il potere divide: **pace, ambiente, lavoro, libertà di movimento, autodeterminazione dei territori.** Per ribadire la nostra **opposizione a tutte le guerre e ad ogni forma di assurdo riarmo** nel rispetto dell'Art. 11 della Costituzione.

Dal basso, insieme, per un Sud che non sia retrovia militare né discarica, ma spazio di pace, solidarietà e resistenza.